

## Cristian Rigo

In un padiglione della fiera sarà allestito il più grande centro di accoglienza della regione per i profughi dell'Ucraina. Non solo un presidio sanitario quindi, ma anche un luogo dove poter ospitare le famiglie, principalmente donne e bambini, in fuga dalla guerra.

Il prefetto Massimo Marchesiello ha chiesto e ottenuto la massima disponibilità da parte della Fiera e nei prossimi giorni l'Azienda sanitaria e la Protezione civile valuteranno qual è il padiglione più adatto allo scopo in modo da avviare subito i lavori necessari alla trasformazione, l'ennesima, richiesta da motivi di emergenza questa volta non di tipo sanitario, ma umanitario.

Nonostante ciò i programmi di Udine e Gorizia fiere, che ha già allestito un centro tamponi anche in modalità drive-in e ospita ancora il centro vaccinale, non saranno modificati. Né sul fronte degli eventi, né su quello dei lavori di ristrutturazione che, assicura l'amministrazione unico Lucio Gomiero, «procederanno regolarmente». Dopo gli interventi ai padiglioni 6 e 7 oltre a quelli sulla facciata esterna del centro congressi, in primavera sarà avviato il cantiere per la realizzazione del nuovo ingresso con l'abbattimento del mu-

ro accanto all'attuale palazzina servizi. Un'opera che cambierà il volto della fiera. «Interverremo anche nei padiglioni 1 e 2 e stiamo proseguendo il dialogo con diversi interlocutori per la realizzazione di un campus scolastico, è un progetto in divenire sul quale stiamo facendo delle riflessioni insieme alla Regione, ai centri di ricerca e alla Camera di commercio. L'obiettivo - spiega - è quello di diventare un campus multifunzionale in modo

da poter dare risposte tempestive e diversificate al territorio come è già capitato lo scorso anno quando insieme alla fiera della Casa moderna abbiamo ospitato il centro vaccinale e un convegno sulle bonifiche». E, a proposito di convegni, mercoledì 30 marzo al padiglione si parlerà de "Il futuro in tavola: ricerca, cibo e farming" con tanto di presentazione di prodotti e ricette per de-

gustare le specialità culinarie che cambieranno le nostre abitudini alimentari. È il terzo appuntamento, disponibile anche in streaming, di avvicinamento ad Agriest 2023. «Oggi la nostra macchina operativa è in grado di fornire risposte tempestive garantendo servizi diversificati a seconda delle specifiche esigenze - osserva Gomiero - e questo ci consente di soddisfare le richieste del territorio». —



**LUCIO GOMIERO**  
AMMINISTRATORE UNICO  
DI UDINE E GORIZIA FIERE

«Siamo in grado di fornire risposte tempestive alle diverse richieste che provengono dal territorio»